



**SEGRETERIA DI STATO
PER IL TURISMO**

Prot. n. 38250

San Marino, 24 marzo 2015/1714 d.f.R

Ill.mo Consigliere
Elena Tonnini

Ill.mo Consigliere
Gian Matteo Zeppa

e.p.c. Spett.le
Segreteria Istituzionale

Oggetto

Interpellanza presentata dai Consiglieri Elena Tonnini e Gian Matteo Zeppa su presunti progetti per la creazione di impianti di smaltimento dei rifiuti e sulle intenzioni del Governo in merito.

Con la presente mi prego rispondere all'interpellanza presentata in data 23 febbraio 2015 dai Consiglieri Elena Tonnini e Gian Matteo Zeppa su presunti progetti per la creazione di impianti di smaltimento dei rifiuti e sulle intenzioni del Governo in merito.

Relativamente ai quesiti posti, si interpella il Governo per conoscere:

- 1. Sapere se risulti vero che sia stato presentato da parte dell'ANIS o di altri enti un progetto per la creazione di un impianto di smaltimento di rifiuti in territorio. In caso affermativo, si chiede:**

- in che data sia stato presentato e a chi**
- copia del progetto**

- quali siano le eventuali aziende coinvolte nella sua promozione e se l'azienda Leon Engineering risulti tra esse**

- chi siano gli eventuali finanziatori del progetto**

- quali tipologie di rifiuto sarebbero interessate dal progetto e quali le modalità di smaltimento**

In data 2/4/2014 è pervenuta una proposta per un sistema di trattamento e recupero all'uso dei rifiuti da parte di ANIS.

Secondo quanto pervenuto dalla Direzione AASS si precisa che in data 25 Novembre è stata richiesta dalla Ditta Ricerche Ambientali s.r.l. la compilazione di una Check list di informazioni preliminari di base al Business Plan allo scopo di ipotizzare diversi scenari possibili in considerazione delle potenzialità tecniche della tecnologia OTF - Ossidazione termica a freddo. Infatti la tecnologia potrebbe prevedere il trattamento e recupero non solo del secco ma anche della FORSU previa la validazione con le prove di fattibilità. La tecnologia OTF proposta utilizza l'umidità, sia essa propria della massa da trattare o aggiunta ad integrazione, come catalizzatore del reagente. Viene così prodotta una reazione esotermica

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada Omerelli, 31 - 47890 San Marino
segreteriaiturismo@gov.sm - www.turismo.sm

T +378 (0549) 885373
F +378 (0549) 885399



**SEGRETERIA DI STATO
PER IL TURISMO**

modulabile da 80 a 150°C per una durata tra 1 ÷ 1,30 h circa. Il calore prodotto innalza la temperatura della massa andando a liberare l'umidità sotto forma di vapore che viene assorbito dal reagente e dal substrato poroso e stabilizzante. Il materiale risultante dal trattamento sarà un materiale inerte, sciolto, di granulometria da fine a max. 15 - 20 mm (in funzione del trattamento e della destinazione d'uso), con umidità residua ottimale per la stabilizzazione finale.

In data 28 gennaio l'AASS ha ospitato i tecnici di Ricerche Ambientali presso l'opificio di San Giovanni su richiesta della stessa Ditta di poter visionare il processo di tritovagliatura.

Recentemente, in data 5 marzo, è pervenuta da ANIS richiesta di incontro per esporre i risultati dell'analisi da loro elaborata.

In data 2 febbraio 2015 è stata avanzata un'altra richiesta di dati da parte del Dott. Nicolò Cerni ai fini della formulazione di uno studio sintetico di concetto con due soluzioni tecniche alternative per il trattamento della frazione umida dei rifiuti.

Tali proposte che prevedono un processo di decomposizione termo-chimica della massa organica risultano in contrasto con la scelta attuata dall'AASS che prevede il compostaggio, processo di trasformazione della sostanza organica in compost che assicura una gestione sostenibile e di massima sicurezza ambientale ed igienico sanitaria per l'intero territorio.

2. Sapere cosa pensi il governo rispetto alla possibilità della creazione di impianti di smaltimento di rifiuti in territorio.

In particolare come sia compatibile la volontà adottata dal Consiglio Grande e Generale di ridurre la quantità di rifiuti prodotti da San Marino allo scopo di diminuire notevolmente lo smaltimento, ed obiettivo principe dell'Osservatorio dei rifiuti, con la creazione di impianti che sopravviverebbero solo con grandi quantità di rifiuto.

Al momento il Governo si è limitato alla ricezione del materiale contenente la proposta di smaltimento rifiuti presentata dall'Associazione Nazionale Industria San Marino ed elaborata da Ricerche Ambientali s.r.l. e a richiedere i pareri tecnici ad A.A.S.S., la quale ha a sua volta precisato di necessitare di una proposta tecnica particolareggiata e di un business plan ai fini di una valutazione complessiva del progetto. Nello specifico la succitata proposta fa riferimento a tecnologie non convenzionali per il trattamento dei rifiuti che, a quanto risulta, sono ancora in via di sperimentazione. Dati questi aspetti di non immediata analisi non si è tuttora proceduto ad una valutazione nel merito della proposta complessiva, che sarà possibile solo nel momento in cui saranno forniti tutti i dati necessari.

3. Cosa ne pensa il governo, ed in particolare le Segreterie alla Cultura, al Territorio e al Turismo, rappresentate all'interno dell'Osservatorio dei Rifiuti, rispetto agli impianti di combustione dei rifiuti: se esse ritengano di poter scongiurare definitivamente questi impianti a San Marino.



**SEGRETERIA DI STATO
PER IL TURISMO**

Infine l'approccio ingegneristico al tema dei rifiuti che ha nella realizzazione di impianti di incenerimento il suo elemento di forza, è in antitesi al modello virtuoso della "strategia verso rifiuti zero" che la Repubblica di San Marino ha deciso di adottare, come enunciato dall'Ordine del giorno del Consiglio Grande e Generale approvato nella seduta del 17 aprile 2014 e che impegna il Governo a estendere su tutto il territorio il metodo della raccolta domiciliare spinta dei rifiuti, denominato "raccolta porta a porta". Grazie a questo approccio si educa il cittadino a farsi carico del problema dei rifiuti, a effettuare la separazione dei materiali alla fonte, a ridurre la quantità, a farsi delle domande rispetto all'acquisto di prodotti che generano rifiuti non riutilizzabili o riciclabili.

Pertanto il Governo ribadisce che le tecnologie che prevedano l'incenerimento o la termovalorizzazione dei rifiuti non rientrano in alcun modo nel novero delle soluzioni prese in considerazione dalla propria politica di gestione dei rifiuti. Si rimarcano invece la progressiva diminuzione dei quantitativi dei rifiuti urbani prodotti negli ultimi anni, le sperimentazioni portate avanti con successo da AASS, ed in continuo sviluppo, per la produzione di compost dalla frazione umida differenziata e gli studi in atto per l'estensione del porta a porta all'intero territorio.

Con l'occasione mi è gradito porgere distinti saluti.

Teodoro Lonfernini

Segretario di Stato